



leggero spostamento in salita che sarà con-
sentito dal graduale temperamento della legge
vincolistica.

Per arrivare a queste non certo favorevoli pro-
spettive, nel quadro dei provvedimenti già sug-
geriti in passato od anche attuati per valoriz-
zare al massimo il patrimonio immobiliare
dell'Istituto e per incrementare il reddito fino
al raggiungimento del livello del mercato
dei fitti liberi, si potrebbe, secondo l'avviso
che esprimono in pieno accordo la Presiden-
za e la Direzione generale, studiare le op-
portunità di procedere al rinnovo dell'in-
quilinato dei vecchi stabili a fitti bloccati
che potenzialmente, o per essere ubicati
nel centro delle grandi città o per altri mo-
tivi intrinseci, sono in condizioni di dare
un reddito di gran lunga superiore a quel-
lo che se ne ritrae oggi.

La legge 23 maggio 1950, n. 253, conte-
nente disposizioni per le locazioni e sub-
locazioni di immobili urbani costituisce
lo strumento di cui ci si dovrebbe servire
per la realizzazione di ciò, per quanto le
possibilità dalla stessa consentite non